



**DECRETO DEL DIRIGENTE**  
**Ripartizione III - Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di Pace**  
**Ufficio Giudici di Pace e Giustizia riparativa**

Modifica dell'attribuzione a giudici onorari di pace delle indennità di direzione, di cui all'art. 1, della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8, così come modificati dall'art. 7, comma 1 lettera a) e b) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.  
Cap. U02011.0000

**LA DIRIGENTE**

Vista la legge 21 novembre 1991, n. 374 "Istituzione del giudice di pace" e succ. mod. ed int.;

Visto l'art. 6 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 267 "Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige concernenti modifiche a norme di attuazione già emanate";

Vista la legge regionale 2 maggio 1993, n. 9 "Norme sulla organizzazione amministrativa degli uffici del giudice di pace";

Vista la legge regionale 28 aprile 1995, n. 3 "Ulteriori disposizioni sull'organizzazione amministrativa degli uffici del giudice di pace ed altre norme in materia di personale";

Vista la legge 28 aprile 2016, n. 57 "Delega al Governo per la riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace";

Visto il decreto legislativo 31 maggio 2016, n. 92 "Disciplina della sezione autonoma dei Consigli giudiziari per i magistrati onorari e disposizioni per la conferma nell'incarico dei giudici di pace, dei giudici onorari di Tribunale e dei vice procuratori onorari in servizio";

Visto il decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116 "Riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace, nonché disciplina transitoria relativa ai magistrati onorari in servizio, a norma della legge 28 aprile 2016, n. 57";

Considerato quanto disposto, in relazione alla funzione di direzione d'ufficio svolta, dal comma 2 dell'art. 6 dell'anzidetto decreto legislativo n. 267 del 1992 e dall'art. 1 comma 1 dell'anzidetta legge regionale n. 3 del 1995;

Vista la legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 "Attribuzioni di indennità a favore dei Giudici di pace della Regione Trentino-Alto Adige" e successive modificazioni;

Visto in particolare l'art. 1 della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 e successive modificazioni che dispone al comma 1 la corresponsione al giudice di pace coordinatore o facente funzioni di una indennità mensile di euro 800,00, in relazione alla funzione di direzione d'ufficio svolta e al comma 1-bis la corresponsione al giudice di pace coordinatore o facente funzioni che svolge le funzioni di direttore d'ufficio anche presso altre sedi vacanti di una maggiorazione mensile dell'indennità di direzione, di cui al comma 1 del medesimo articolo di legge, pari ad Euro 400,00 per la copertura della prima ulteriore sede e pari a Euro 200,00 per la copertura della seconda ulteriore sede;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 5 novembre 2020, n. 162 con la quale le indennità di cui all'art. 1, commi 1 e 1-bis, della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 e succ. modif. sono rideterminate rispettivamente in euro 806,40, 403,20 e 201,60 in relazione alla variazione accertata dell'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatesi nel triennio;

Vista la circolare n. 1 di data 13 dicembre 1999 che fornisce note esplicative in merito alla legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 "Attribuzioni di indennità a favore dei Giudici di pace della Regione Trentino-Alto Adige" e in particolare in riferimento all'art. 1 della legge sopracitata prevede che in nessun caso può essere corrisposta più di una indennità di direzione e fatto salvo quanto disposto al comma 1-bis del medesimo articolo di legge, introdotto dall'art. 7, comma 1 lettera b) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7;

Visti i provvedimenti e da ultimo il decreto Repertorio 25-13/01/2023 della Dirigente della Ripartizione III in ordine all'indennità di direzione a giudici di pace coordinatori o facenti funzioni;

Vista la nota prot. n. P11742/2023 del 12 giugno 2023 – Pi.Tre. RATAA/0017062/12/06/2023-A - del Consiglio Superiore della Magistratura con la quale si comunica che con delibera del 7 giugno 2023 è stato disposto "di attribuire le funzioni di coordinatore dell'ufficio di giudice di pace di Bolzano alla dott.ssa Maria Costanza Giatti (..) a decorrere dal 22 agosto 2023 o nel caso di conclusione del presente procedimento in data successiva, dall'effettiva presa di possesso delle funzioni medesime";

Visto la nota prot. n. 1749/U/2023 di data 9 agosto 2023 - Pi.Tre. RATAA/0022371/09/08/2023-A - della Presidenza del Tribunale di Bolzano relativa alla trasmissione del verbale di immissione nelle funzioni di coordinatore dell'ufficio del giudice di pace di Bolzano, secondo il D.M. 20 giugno 2023 e a decorrere dal 22 agosto 2023, della dott.ssa Maria Costanza Giatti, giudice di pace di Bolzano;

Accertata pertanto la necessità di procedere alla modifica dei provvedimenti citati relativi all'attribuzione a giudici onorari di pace delle indennità di direzione di cui all'art. 1 della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8, così come modificati dall'art. 7, comma 1 lettera a), b) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7, stabilendo con decorrenza 22 agosto 2023:

- l'attribuzione alla dott.ssa Alessandra Ghetta, giudice di pace assegnata alla sede di Bolzano, supplente nella sede di Vipiteno e nella sede di Bressanone, dell'indennità di direzione pari ad euro 806,40 non più come giudice di pace coordinatore della sede di Bolzano bensì come giudice di pace coordinatore f.f. e quindi direttore d'ufficio f.f. della sede di Vipiteno e la cessazione della corresponsione mensile della maggiorazione dell'indennità di direzione pari a € 403,20 in quanto non svolgente più funzioni di direttore d'ufficio in ulteriori sedi;

- l'attribuzione alla dott.ssa Maria Costanza Giatti, giudice di pace coordinatore della sede di Bolzano e supplente nella sede di Silandro, dell'indennità di direzione pari ad euro 806,40 non più come giudice di pace coordinatore f.f. della sede di Silandro bensì come giudice di pace coordinatore e quindi direttore d'ufficio della sede di Bolzano e l'attribuzione alla stessa della maggiorazione dell'indennità di direzione pari a € 403,20 mensili, in quanto giudice di pace coordinatore f.f. e quindi direttore d'ufficio f.f. nella sede di Silandro;

Vista la legge regionale del 19 dicembre 2022, n. 9 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2023-2025;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 223 del 21 dicembre 2022 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2023 – 2025";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 224 del 21 dicembre 2022 "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2023 – 2025";

Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 91 del 26 maggio 2021 e n. 107 del 7 giugno 2023 relative alla determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, alle Dirigenti e ai Dirigenti, alle Direttrici e ai Direttori degli Uffici;

**decreta**

di modificare i provvedimenti in premessa citati in premessa relativi all'attribuzione a giudici onorari di pace dell'indennità di direzione, di cui all'art. 1, della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8, così come modificati dall'art. 7, comma 1 lettere a) e b) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7, disponendo con decorrenza 22 agosto 2023:

- l'attribuzione alla dott.ssa Alessandra Ghetta, giudice di pace assegnata alla sede di Bolzano, supplente nella sede di Vipiteno e nella sede di Bressanone, dell'indennità di direzione pari ad euro 806,40 non più come giudice di pace coordinatore della sede di Bolzano bensì come giudice di pace coordinatore f.f. e quindi direttore d'ufficio f.f. della sede di Vipiteno e la cessazione della corresponsione mensile della maggiorazione dell'indennità di direzione pari a € 403,20 in quanto non svolgente più funzioni di direttore d'ufficio in ulteriori sedi;
- l'attribuzione alla dott.ssa Maria Costanza Giatti, giudice di pace coordinatore della sede di Bolzano e supplente nella sede di Silandro, dell'indennità di direzione pari ad euro 806,40 non più come giudice di pace coordinatore f.f. della sede di Silandro bensì come giudice di pace coordinatore e quindi direttore d'ufficio della sede di Bolzano e l'attribuzione alla stessa della maggiorazione dell'indennità di direzione pari a € 403,20 mensili, in quanto giudice di pace coordinatore f.f. e quindi direttore d'ufficio f.f. nella sede di Silandro.

Alla relativa spesa si farà fronte con i fondi impegnati con decreto del Dirigente della Ripartizione III rep. n. 11-09/01/2023 sul cap. U02011.0000 dello stato di previsione della spesa 2023.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro sessanta giorni ai sensi degli art. 29 e ss. del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito della Regione, ai sensi dell'art. 7-quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e successive modifiche.

RT/

LA DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE III  
Eva Maria Kofler  
*firmato digitalmente*

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso quest'Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).